



CODICE ENTE 10496

ORIGINALE

Deliberazione n. 28

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza STRAORDINARIA di 1a convocazione - seduta Pubblica

OGGETTO :
STATUTO COMUNALE - INTEGRAZIONE ART.57 -.

L'anno duemilauno addì dieci del mese di dicembre alle ore 20 e minuti 30 nella sala delle adunanze consiliari "giudici Falcone e Borsellino", previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati i componenti il CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello per l'esame del presente oggetto, risultano:

COGNOME e NOME	CARICA	Pr.	As.
SALMOIRAGHI Roberto	SINDACO		X
AIRAGHI Angelo	VICE SINDACO	X	
SPACIO Mario	CONSIGLIERE		X
GUSTAFSSON MUZI Britt Marie	CONSIGLIERE	X	
MARTINO Giuseppe	CONSIGLIERE	X	
PICCALUGA Carlo	CONSIGLIERE	X	
BERNASCONI Alessandra	CONSIGLIERE	X	
CIBELLI Maurizio	CONSIGLIERE	X	
PONTI Maurizio	CONSIGLIERE	X	
DI TOMASO Diego	CONSIGLIERE		X
JOMMI Sergio	CONSIGLIERE		X
BARRESI Lucio	CONSIGLIERE		X
CASATI Cesare	CONSIGLIERE		X
	T O T A L E	07	06

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale signor ANDRESINI VITO il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor AIRAGHI Angelo nella sua qualità di VICE-SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto segnato all'ordine del giorno.



Il Presidente dà lettura dello schema di deliberazione che riporta la votazione conseguita,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n.13 del 3.5.2001 con cui è stato approvato lo Statuto Comunale;

Rilevato che l'art.57, comma 2, del predetto Statuto già autorizza la designazione degli amministratori comunali ex art.77 T.U.E.L. nel ruolo di consiglieri di amministrazione delle società partecipate dal Comune;

Ritenuto necessario chiarire la portata del secondo comma dell'art.57 dello statuto, dando atto che lo stesso è già conforme all'art.67 del T.U.E.L., essendo essenziale definire il ruolo dei rappresentanti dell'Ente all'interno della società che non può essere diverso da quello degli altri amministratori;

Ritenuto infatti che, in assenza di una indicazione espressa e testuale dello statuto, i consiglieri di amministrazione designati dal Comune che rivestono anche la carica di amministratore comunale possono rischiare di essere penalizzati nelle nomine interne alla società ex artt.2381-2389 Cod.Civ. in quanto gli stessi consigli di amministrazione che procedono alle deleghe od incarichi potrebbero interpretare in modo erroneo e restrittivo lo statuto comunale;

Richiamata invece la vera volontà del Comune di Campione d'Italia, per la quale occorre fare in modo che i consiglieri d'amministrazione del Comune nelle società da esso partecipate, a titolo maggioritario o minoritario, assumano il più possibile ruoli preminenti come quelli ex artt.2381-2389 Cod.Civ., anche per tutelare al massimo la comunità dei cittadini campionesi;

Visti in particolare:

- L'art.2381 del codice civile che prevede la possibilità, per il C.d.A., di delegare le proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo composto di alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega;
- L'art.2389 - secondo comma - del codice civile;

Ritenuto, per tutte le motivazioni su indicate, integrare l'art.57 dello statuto, aggiungendo allo stesso il seguente ultimo comma:

- *«I Consiglieri d'amministrazione delle Società partecipate dal Comune nominati od eletti ai sensi dei precedenti commi possono assumere le deleghe di cui all'art.2381 del codice civile o ricoprire gli incarichi di cui all'art.2389 comma 2 del codice civile».*

Visti:

- Il parere favorevole espresso dal Funzionario Capo Area Amministrativa circa la regolarità tecnica del provvedimento, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs.267/00;
- Il parere favorevole espresso dal Funzionario Capo Area Economica Finanziaria circa la regolarità contabile del provvedimento ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs.267/00;

Con voti favorevoli n.7, contrari n.-- ed astenuti n.--, essendo presenti n.7 consiglieri e votanti n.7 consiglieri, espressi nei modi e nelle forme di legge, proclamati dal Presidente,

DELIBERA



1. Di integrare, per tutte le motivazioni esposte in narrativa, l'art.57 dello statuto comunale aggiungendo il seguente ultimo comma:

- *«I Consiglieri d'amministrazione delle Società partecipate dal Comune nominati od eletti ai sensi dei precedenti commi possono assumere le deleghe di cui all'art.2381 del codice civile o ricoprire gli incarichi di cui all'art.2389 comma 2 del codice civile».*

Il Presidente annuncia che l'atto deliberativo avendo riportato per due volte la maggioranza assoluta dei voti favorevoli dei Consiglieri assegnati è da intendersi definitivamente approvato.



Fatto, letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
AIRAGHI Angelo



IL SEGRETARIO GENERALE
ANDRESINI VITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su dichiarazione del Messo Comunale, attesta, ai sensi dell' Art. 124, primo comma, del D.Lgs n. 267/2000, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all' Albo Pretorio di questo Comune il giorno **1.1 DIC. 2001** e vi rimarrà affissa per **30** giorni consecutivi.

Li, **1.1 DIC. 2001**



IL SEGRETARIO GENERALE
ANDRESINI VITO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio e:

E' divenuta esecutiva ai sensi dell' Art. 134, comma n. 1, del D.Lgs n. 267/2000, non essendo intervenuto, nei termini prescritti, alcun provvedimento.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell' Art. 134, comma n. 1, del D.Lgs n. 267/2000, non avendo il Co.Re.Co., nella seduta del _____ con atto n. _____, riscontrato vizi di legittimità

E' stata parzialmente annullata dal Co.Re.Co. che ha riscontrato vizi di legittimità nella seduta del _____ con atto n. _____

E' stata annullata dal Co.Re.Co. che ha riscontrato vizi di legittimità nella seduta del _____ con atto n. _____

Li'

IL SEGRETARIO GENERALE